COMUNE DI BICCARI

Provincia di Foggia
Sportello Unico per le Imprese e i Cittadini
Tel.0881 591007 Fax 0881 591173 – Piazza Municipio,1 – 71032 BICCARI e-mail: suap@comune.biccari.fg.it

BANDO DI CONCORSO

per la cessione in diritto di proprietà del lotto n. 19 ricadente nel P.I.P.

IL RESPONSABILE

In esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale di Biccari n. 10 del 23 febbraio 2006 (con la quale è stato approvato lo schema del presente bando) e n. n.55 del 29 dicembre 2011 modificata ed integrata con delibera C.C.n.3 dell'01/03/2012 e C.C.n.26/2019 di adeguamento funzionale mediante assestamento non sostanziale delle aree del PIP e con la quale si è deciso di avviare le procedure per l'assegnazione del lotto n. **19 del P.I.P., oggetto di rinuncia,** mediante pubblicazione di apposito bando di concorso per la cessione in diritto di proprietà, nonché della delibera di G.C.n.146/2019 di presa d'atto del frazionamento, redatto al fine di ottimizzare le aree del PIP (lotti e area attrezzata) per il miglioramento funzionale

RENDE NOTO

E' indetto bando di concorso per la assegnazione in diritto di proprietà del lotto n. **19** del P.I.P inclusi nel Piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi, già oggetto di rinuncia, della superficie complessiva di mq.945, traslato in area precedentemente destinata a verde attrezzato di proprietà comunale.

L'assegnazione del lotto avverrà secondo i seguenti criteri:

- Tra più istanze concorrenti sarà data la preferenza a quella presentata da Enti Pubblici e Aziende a partecipazione statale nell'ambito di programmi già approvati dal CIPE:
- Saranno privilegiate:

a) le domande degli operatori che intendono esercitare attività che per natura economica e novità tecnica possono dare un contributo per lo sviluppo del territorio;
b) le domande degli operatori aventi maggiore anzianità di iscrizione ai rispettivi Albi Professionali della Camera di Commercio Provinciale e a parità di anzianità, i richiedenti che risultano già titolari del diritto di proprietà del lotto richiesto;

La domanda, da redigersi dagli interessati in competente carta da bollo, dovrà essere diretta al Sindaco e pervenire in busta chiusa all'ufficio protocollo non oltre giorni 30 dalla data del presente bando (ore 12,00 del 27 dicembre 2019).

- A corredo della domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio oltre ad ogni altro documento ritenuto utile per una più favorevole collocazione nella graduatoria, nonché l'attestato di presa visione dei luoghi rilasciato dal Responsabile dell'U.T.C. o suo delegato.

- Le domande già presentate antecedentemente alla data del presente bando o pervenute fuori termine rispetto ai bandi precedenti, dovranno essere ripresentate con le modalità e nei termini di cui sopra.

- Contestualmente all'atto di cessione del diritto di proprietà delle aree tra il Comune da una parte e l'acquirente dall'altra, dovrà essere stipulata una convenzione per atto pubblico con la quale verranno disciplinati gli oneri posti a carico dell'acquirente e le sanzioni per la loro inosservanza, il tutto secondo lo schema di convenzione già approvato.

- **Il prezzo delle aree da cedersi in diritto di proprietà, determinato con delibera consiliare n.11 del 5.5.1998, è pari a € 5,16 (£.10.000) per metro quadrato oltre IVA, alle condizioni riportate nella stessa delibera consiliare ed integrate con delibera consiliare n.31/99 e confermate con deliberazione G.C. n. 73/2011 e C.C. n.3/2012.**

- Gli aspiranti inclusi utilmente in graduatoria saranno tenuti a versare il prezzo complessivo del Lotto assegnato alle scadenze e con le modalità sotto indicate:

a) 20% del prezzo complessivo del lotto entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di assegnazione **definitiva** da parte del Comune;
b) il saldo dovrà essere versato entro non oltre la data di stipula della convenzione che sarà fissata dall'Amministrazione comunale.

- Ove la stipula della convenzione non potesse avere luogo per causa dipendente dal Comune, questo sarà tenuto a restituire tutte le somme versate dall'assegnatario maggiorate degli interessi maturati alla data della restituzione.

- Il mancato versamento, nei termini assegnati dal Comune, dell'importo a saldo di cui sub b) comporterà la perdita della somma del 20% versata.

- La mancata stipula della convenzione per causa dipendente dall'assegnatario comporterà la perdita dell'importo di cui sub a) e la sola restituzione di quello sub b).

- Nella stipula dell'atto pubblico all'assegnatario verrà assegnato il termine di mesi dodici per la presentazione del progetto edilizio dell'intervento da realizzare.

Scaduto infruttuosamente detto termine senza che sia presentato il progetto, salvo proroga di non più di mesi sei, accordabile dall'Amministrazione per comprovati motivi, l'inadempienza sarà causa di decadenza dell'assegnazione del lotto. In tal caso il Comune restituirà al concessionario le somme già versate per l'assegnazione detratto il 20% a titolo di risarcimento danni.

- I lavori edilizi dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del permesso a costruire ed ultimati nel successivo triennio. Il compimento dei lavori dovrà comunque avvenire entro cinque anni dalla comunicazione di approvazione del progetto da parte del Comune. In caso di mancata ultimazione dei lavori nei termini anzidetti, il lotto ed i manufatti edilizi su di esso esistenti passeranno gratuitamente ed automaticamente nel patrimonio del Comune senza alcun indennizzo in favore del concessionario.

- Allo scadere della data di ultimazione dei lavori i manufatti edilizi realizzati sul lotto dovranno essere obbligatoriamente destinati e utilizzati per gli scopi per cui il lotto è stato assegnato ed il progetto approvato.

- E' vietato all'assegnatario del lotto di trasferire ad altri la proprietà dell'area assegnata se non siano trascorsi 10 anni dall'assegnazione.

- Per tutto quant'altro non contenuto nel presente bando si fa riferimento al Piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi approvato dal Comune di Biccari a disposizione degli interessati presso l'ufficio tecnico comunale, all'art.27 della legge 1971, n.865, alla legge n.10 del 1977 e LLRR.N.6/79, N.66/79 E N.56/1980.

Responsabile del procedimento è il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive che si avvale della collaborazione dell'arch. Vincenzo MANZI, responsabile dell'U.T.C.

Dalla Residenza Municipale, lì 25 novembre 2019

IL RESPONSABILE del S.U.A.P.
Salvatore CASASANTA